

- D. Valentino d' Anzilli. } Nella cancelleria della G. C. crim. in Napoli.
 D. Saverio Mingolla. }
 D. Camillo Giordano, nella cancelleria della G. C. criminale in Santamaria.
 D. Pasquale Jannuzzi, nella cancelleria della gran Corte criminale in Salerno.

Giudici istruttori ne' reali domini oltre il Faro.

Per effetto del real decreto del dì 15 di dicembre 1834 i giudici istruttori nei domini al di là del Faro sono conservati ne' soli distretti ove trovansi i comuni capoluoghi di provincia. Nella città e distretto di Palermo ve ne sono due.

Con decreto de' 27 di luglio 1842 si stabilisce che i giudici di circondario residenti ne' capoluoghi de' distretti ne' reali domini oltre il Faro esercitar debbono le funzioni di giudici istruttori uniformemente all' articolo 202 della legge organica giudiziaria de' 7 di giugno 1819.

DISTRETTO DI PALERMO.

Giudici e cancellieri.

- D. Andrea la Porta, giudice per la sezione S.^a Ninfa. (Via Macqueda n.^o 426.) }
 D. Giambattista Saladino, cancelliere di gran Corte criminale, cancelliere. (Via piazza Fonderia.) } Palermo.
 D. Giovanni Barcia, giudice per la sezione S.^a Cristina. (Via Butera n.^o 100.) }
 D. Francesco Zagara, cancelliere. (.....) }

DISTRETTO DI MESSINA.

-, giudice. }
 D. Litterio Grasso, cancelliere. } Messina.

DISTRETTO DI CATANIA.

- D. Carlo Ramo, giudice. }
 D. Antonino Battiati, cancelliere. } Catania.

DISTRETTO DI GIRGENTI.

- D. Francesco Soluto, giudice. }
 D. Luigi Solone, cancelliere. } Girgenti.

DISTRETTO DI NOTO.

- D. Francesco Ursini, giudice. }
 D. Cesare Donia, cancelliere. } Noto.

DISTRETTO DI TRAPANI.

- D. Gaetano lo Giudice, giudice. }
 D. Gioacchino Curatolo, cancelliere. } Trapani.

DISTRETTO DI CALTANISSETTA.

- D. Marco Matrona, giudice. }
 D. Carmelo Flaccavento, cancelliere. } Caltanissetta.

SEZIONE VI.

Tribunali di commercio.

Lo stabilimento o la residenza de' tribunali di commercio dipendono da particolari sovrane decisioni. Quelli che in seguito verranno descritti sono i soli che trovansi finora installati.

Ogni tribunale di commercio è composto di un presidente, di quattro giudici e di un numero di supplenti non maggiore di cinque, scelti tra il ceto de' negozianti, manifattori e banchieri. Vi è altresì un cancelliere.

I giudici ed i supplenti sono biennali. Il presidente è annuale, ma può essere confermato.

Il pubblico Ministero nelle cause commerciali, ove è richiesto, si esercita dall'ultimo giudice in ordine di nomina.

I tribunali di commercio debbono pronunziare almeno col numero di cinque votanti. Essi giudicano inappellabilmente, 1.^o quando l'oggetto della controversia non eccede il valore di trecento ducati; 2.^o quando i litiganti rinunziano in iscritto al beneficio dell'appellazione.

Eccezzto questi casi, può di ogni sentenza appellarsi a quella gran Corte civile nella cui giurisdizione si trova il tribunale di commercio che l'ha profferita.

L'appello non impedisce che la sentenza sia eseguita, precedente cauzione. Il tribunale però può a questa dispensare per giusti motivi.

TRIBUNALE DI COMMERCIO residente in Napoli.

(Nel Castel Capuano.)

-, *presidente.*
 D. Gioacchino Ricciardi. (*Strada Toledo n.º 525.*)
 D. Niccola Scala. (*Strada Fiorentini n.º 9.*)
 D. Giuseppe Guida. (*Strada Tribunali n.º 562.*)
 D. Giuseppe de Dura. (*Vico Sergente maggiore n.º 3.*)
 D. Ludovico de Liguoro. (*Strada Toledo n.º 506.*)
 D. Carlo Bordò. (*Strada Toledo n.º 523.*)
 D. Raimondo Mereghini. (*Strada Magnocavallo n.º 85.*)

 D. Luigi Taraschi, *cancelliere.* (*Strada S. Paolo n.º 4.*)
 D. Beniamino Capaldo, *cancelliere sostituto.* (*Strada Infrascata n.º 70.*)

Uscieri.

- D. Pietro Virzi. (*Vico 1.º Piliro n.º 4.*)
 D. Francesco Romano. (*Rampe S. Antonio a' Monti n.º 57.*)
 D. Giuseppe Cordella. (*Vico Sei alla Pignasecca n.º 59.*)
 D. Antonio Savarese. (*Vico S. Maria de' meschini n.º 3.*)
 D. Luigi Albano. (*Vico Fonseca n.º 5.*)
 D. Carlo Galasso. (*Largo Carriera grande n.º 52.*)
 D. Salvatore Bramante. (*Vico Sacramento a Foria n.º 17.*)
 D. Giovanni Salvato. (*Strada S. Maria Anteaecula n.º 92.*)
 D. Felice Romano. (*Strada Bosco Capodimonte n.º...*)
 D. Luigi Orsi. (*Via S. Agostino la Zecca n.º 65.*)

TRIBUNALE DI COMMERCIO residente in Foggia.

- D. Anastasio Caso, *presidente.*
 D. Vincenzo Campanella. }
 D. Domenicant. Siniscalco. } *Giudici.*
 D. Domenico Frascolla. }
 D. Francesco Gabaldi. }
 D. Luigi Celentani.
 March. D. Luigi de Luca.
 D. Domenicant.º Figliolia. }
 D. Antonio Sorrentino. } *Supplenti.*
 D. Giuseppe Nicola Cavallucci.
 , *cancelliere.*
 D. Michele Romito, *cancelliere sostituto.*

TRIBUNALE DI COMMERCIO residente in Monteleone.

Cav. D. Giuseppe Mannella, *presidente.*

D. Saverio Manchi.	} <i>Giudici.</i>	D. Lorenzo Lombardi.	} <i>Supplenti.</i>
D. Domenico di Gennaro.		D. Domenico Lombardi.	
D. Camillo Sarlo.		D. Cesare La Deda.	
.....		D. Rosario Rizzo.	
		D. Consalvo Gasparro.	
		D. Vincenzo Romano, <i>cancelliere.</i>	
		D. Michele Orecchio, <i>cancelliere sostituto.</i>	

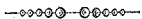


TRIBUNALE DI COMMERCIO della provincia di Palermo, residente in Palermo.

D. Antonio Chiamonte Bordonaro, <i>presid. (Piazza Pretoria n.º...)</i>	} <i>Giudici.</i>		} <i>Supplenti.</i>
D. Pietro Tucci. (<i>Via Alloro n.º 27.</i>)			
D. Salvatore Colli. (<i>Via Porrizzi n.º...)</i>			
D. Salvatore de Pace. (<i>Via Toledo n.º 107.</i>)			
D. Simpson Gottheil. (<i>Casa Castrone a S. Francesco di Paola.</i>)			
D. Salvatore Bonocore. (<i>Via Garraffo n.º 5.</i>)			
D. Francesco Varvaro. (<i>Via Toledo n.º 415.</i>)			
D. Stefano Donaudy. (<i>Via S. Ferdinando n.º 21.</i>)			
D. Gaspare d' Anna. (<i>Via Molo n.º...)</i>			
D. Emmanuele Lomeo, <i>cancelliere. (Largo S. Sofia n.º...)</i>			
D. Francesco Castagna, <i>cancelliere sostit. (Via S. Sebastiano al Borgo n.º...)</i>			

Uscieri.

D. Gaspare Termini. (<i>Via Cassarelli n.º 6.</i>)
D. Santo Michele Rocchetti. (<i>A S. Agata la Guilla n.º...)</i>
D. Giovanni Carambolo. (<i>Via Pergole n.º 89.</i>)
D. Filippo Navarra. (<i>Via Crocifisso di Lucca n.º 56.</i>)
D. Gaetano Lomeo. (<i>Via Pianche a S. Agostino n.º 1.</i>)
D. Antonino Cardosi. (<i>Via S. Giacomo n.º 5.</i>)
D. Francesco Paolo Benanti. (<i>Via Credenzieri n.º 11.</i>)
D. Gaspare Guarnotti. (<i>Vico Dadi n.º 9.</i>)
D. Giovanni Catalanotto. (<i>Via del Collegio di Maria al Carmine.</i>)



TRIBUNALE DI COMMERCIO della provincia di Messina, residente in Messina.

D. Gaetano Ruggeri, <i>presidente.</i>	} <i>Giudici.</i>	D. Salvatore Giorgianni.	} <i>Supplenti.</i>
D. Saverio Polimeni.		D. Giuseppe de Rocco.	
D. Antonio Pagliano.		D. Francesco Marangolo.	
D. Federico Claussen.		D. Candeloro Vadala.	
D. Patrizio Rizzotti.		D. Domenico Fileti.	
		D. Andrea Chirico, <i>cancelliere.</i>	
		D. Litterio Morganti, <i>cancelliere sostituto.</i>	



*TRIBUNALE DI COMMERCIO della provincia di Trapani,
residente in Trapani.*

D. Diego Bulgarella, *presidente.*

D. Raffaele Polimeni.

D. Francesco Caracausa.

D. Michele Torre.

D. Giuseppe Adragna.

Giudici.

D. Giuseppe Lipari.

D. Rosario Aula.

D. Vincenzo Giacalone.

B.^{no} D. Antonino Prinzi.

D. Nicolò Boscaïno.

Supplenti.

D. Salvatore Gaudiano, *cancelliere.*

D. Pietro Giannitrapani, *cancelliere sostituto.*

SEZIONE VII.

Consiglio e Commissione delle prede marittime.

La giurisdizione per la legittimità delle prede marittime, e per la pertinenza di oggetti naufragati è stata stabilita con legge de' 2 di settembre 1817; ed è nella esclusiva dipendenza del dipartimento ministeriale di grazia e giustizia.

Questa giurisdizione è stabilita in doppio grado. Il primo grado si esercita da una Commissione di prima istanza che si forma in ogni distretto di marina, nel cui porto o rada sia condotto un legno predato, o siano recuperati oggetti naufragati; e si compone da un presidente e da due giudici, tutti e tre ufficiali di marina appartenenti al distretto; esercitandosi il Ministero pubblico dal regio giudice di circondario del luogo. Nel distretto della marina di Napoli la Commissione vien formata da un capitano di vascello presidente, dal capitano del porto e dal più antico commissario di marina; esercitandosi il Ministero pubblico da uno dei sostituti al regio procuratore presso il tribunale civile di Napoli.

Il secondo grado della giurisdizione si esercita dal Consiglio delle prede marittime residente in Napoli. Esso è composto da un presidente rivestito di altra carica superiore, da sei giudici, da un regio procuratore generale e da un segretario. I giudici sono un consigliere della G. Corte de' conti, un giudice della G. Corte civile di Napoli, un capitano di vascello della real Marina, un consigliere della Intendenza di Napoli, ed un commissario di marina. Il regio procuratore generale presso questo Consiglio è uno de' sostituti al regio procuratore generale presso la G. Corte civile di Napoli.

Le decisioni del Consiglio non possono eseguirsi, se prima non siano state munite della sovrana approvazione.

Cav. D. Donato Perillo, *Consigliere della suprema Corte di giustizia, presidente.* (*Strada Toledo n.º 429.*)

D. Luigi Terzi, *Consigliere della gran Corte de' conti.* (*Vico Monteroduni n.º 13.*)

D. Gabriello Coladomenico, *giudice della gran Corte civile in Napoli.* (*Strada Foria n.º 226.*)

D. Ignazio Sollazzo-Mattei, *Consigliere d' Intendenza in Napoli.* (*Largo Gagliardi n.º 12.*)

D. Antonio Innocenzo Grosso, *commissario di marina.* (*Largo Marinelli a Magnocavallo n.º 5.*)

D. Giuseppe Mollo, *capitano di vascello.* (*Strada Nardones n.º 86.*)

D. Giovanni Cianciulli, *eletto del Corpo di città di Napoli.* (*Strada Chiaja n.º 233.*)

Giudici.

Cav.